



COMUNE DI COLLE UMBERTO

Via Dell'Abbazia n. 1 CAP 31014 - Provincia di TREVISO

C.F. 84000770267 – P.I. 00552970261

protocollo.comune.colleumberto.tv@pecveneto.it

Prot. 11763

Colle Umberto, 22 ottobre 2021

OGGETTO: AVVISO PUBBLICO PER LA CONCESSIONE DI UN CONTRIBUTO “UNA TANTUM” A FONDO PERDUTO A FAVORE DELLE ATTIVITA’ ECONOMICHE DI PROSSIMITA’ SOSPESE PER EMERGENZA EPIDEMIOLOGICA DA COVID-19 **NON GIA’ BENEFICIARIE DEL MEDESIMO CONTRIBUTO CONCESSO NEL 2020.**

Art.1 – Finalità

Con il presente Avviso Pubblico si stabiliscono i criteri per la concessione “una tantum” di un contributo a fondo perduto tramite bando pubblico su istanza degli interessati a favore delle microimprese, **non gia’ beneficiarie del medesimo contributo concesso nel 2020**, che hanno sede legale o operativa nel territorio del Comune di Colle Umberto, nei settori del commercio al dettaglio in sede fissa, delle botteghe artigiane di prossimità, dei servizi alla persona e alla famiglia, dei servizi per l’intrattenimento, la socializzazione e il tempo libero, delle attività della somministrazione di cibo e bevande, delle strutture ricettive, ai sensi delle “Linee Guida” per la concessione di contributi “una tantum” a fondo perduto a favore delle attività economiche di prossimità approvate con Delibera G.C. n. 109 del 14.10.2021.

Tali misure si vanno ad affiancare ai corrispondenti interventi previsti a livello statale con il Decreto Legge n.18 del 17 marzo 2020 recante “Misure di potenziamento del Servizio Sanitario Nazionale e di sostegno economico per famiglie, lavoratori e imprese connesse all’emergenza epidemiologica da COVID-19” (“Cura Italia”) ed ai successivi provvedimenti nazionali e regionali emanati per lo stesso scopo.

Con l’erogazione del suddetto contributo si intende fornire un sostegno economico alle microimprese di prossimità che operano nel territorio del Comune di Colle Umberto, **che non hanno usufruito del medesimo contributo “una tantum” concesso nel 2020**, e la cui attività è stata sospesa o significativamente ridimensionata per effetto dei provvedimenti del Governo e/o della Regione Veneto nel periodo di emergenza epidemiologica da COVID-19 deliberata dal Consiglio dei Ministri il 31 gennaio 2020, successivamente prorogata, ed attualmente in vigore fino al 31 dicembre 2021.

Il contributo a fondo perduto è cumulabile con le altre misure contributive e agevolazioni emanate a livello nazionale e regionale per fronteggiare l’attuale crisi economico-finanziaria causata dall’emergenza epidemiologica da COVID-19.

I contributi da erogare saranno riconosciuti ai soggetti in possesso dei requisiti di ammissibilità specificati al successivo art. 3 e fino al limite della spesa stanziata nel Bilancio Comunale, fatte salve eventuali ulteriori deliberazioni successive inserite negli aggiornamenti del Bilancio stesso.

Art. 2 – Durata dell’Avviso Pubblico

L’Avviso Pubblico viene pubblicato dalla data odierna all’Albo Pretorio del Comune di Colle Umberto fino alle ore 12 del giorno 22 novembre 2021, data di scadenza di presentazione della relativa domanda.

Art. 3 – Requisiti di ammissibilità

Le imprese economiche interessate, per poter essere ammesse all'erogazione del contributo, devono soddisfare i seguenti requisiti di ammissibilità:

- Non avere usufruito del medesimo contributo concesso nel 2020;
- Avere sede legale o operativa nel territorio del Comune di Colle Umberto;
- Appartenere alla categoria delle microimprese così come definite dall'art.2 comma 3 del Decreto del Ministro delle Attività Produttive del 18 aprile 2005, ovvero avere meno di 10 occupati e un fatturato annuo oppure un totale di bilancio annuo non superiore a 2 milioni di Euro, a prescindere dalla forma giuridica con cui è esercitata l'attività economica, ovvero a titolo individuale o familiare, di società di persone o di associazione;
- Risultare attive alla data del 17 marzo 2020 e ancora attive alla data di richiesta del contributo esercitando un'attività economica direttamente sospesa ai sensi dei vari DPCM del Governo e delle Ordinanze del Presidente della Regione Veneto, emanate nell'ambito dell'emergenza COVID-19 o indirettamente influenzata in modo negativo da tali sospensioni. Il requisito della sospensione non è necessario per alberghi e agriturismi;
- Non essere state in difficoltà e/o essere sottoposte a procedure concorsuali o liquidazione al 31 dicembre 2019, ovvero che il legale rappresentante, o soggetto proponente, non si trovi in stato di fallimento, liquidazione coatta, concordato preventivo o che abbia in corso un procedimento per la dichiarazione di una di tali situazioni intercorse al 31 dicembre 2019;
- Non essere destinatarie di sanzioni interdittive ai sensi dell'art. 9 comma 2 del DL 8 giugno 2001, n. 231 (Disciplina della responsabilità amministrativa delle persone giuridiche, delle società e delle associazioni anche prive di personalità giuridica, a norma dell'art. 11 della legge 29 settembre 2000, n. 300);
- Il legale rappresentante, soggetto proponente o soggetto con poteri di rappresentanza deve essere in possesso dei requisiti morali per l'accesso o esercizio di attività commerciali ai sensi dell'art. 71 del D.Lgs 26 maggio 2010, n. 59;
- Non avere contenziosi di qualsivoglia natura con il Comune di Colle Umberto;
- Rispettare le condizioni ed i requisiti previsti di cui ai commi 1 e 2 dell'art.80 del D.Lgs 50/2016 e s.m.i.;
- Rispettare il limite di aiuto "de minimis" di cui al Regolamento UE n. 1407/2013 del 18/12/2013, relativo all'applicazione degli articoli 107 e 108 del trattato sul funzionamento dell'UE, e al Decreto del Ministero dello Sviluppo Economico n. 115 del 31 maggio 2017;

Sarà ammessa la presentazione di una sola istanza per impresa.

Non saranno ritenute ammissibili le domande presentate o sottoscritte da soggetti che parteciperanno (a qualsiasi titolo o incarico) nelle attività svolte dalla medesima impresa istante e anche in altre, sotto qualsiasi forma giuridica.

Art. 4 – Soggetti Beneficiari

I contributi "una tantum" saranno assegnati alle microimprese di prossimità attive in uno o più dei seguenti settori:

- a) Attività commerciali di vendita al dettaglio, non alimentare, in sede fissa, nell'ambito degli esercizi di vicinato, escluso il commercio elettronico;
- b) Attività rientrante fra i servizi alla persona (es. barbieri e parrucchieri, istituti di bellezza e centri benessere, fisioterapisti) o fra i servizi alla famiglia (es. asili nido in famiglia, promoter di vendita presso famiglie);

- c) Attività rientrante fra gli esercizi di somministrazione alimenti e bevande (es. ristoranti, trattorie, pizzerie, locande con cucina, bar, gelaterie e yogurterie, pasticcerie);
- d) Esercizi di attività ricettiva (es. b&b, affittacamere);
- e) Attività artigianali di prossimità rientranti tra l'artigianato artistico, tradizionale e dell'abbigliamento su misura (botteghe artigiane quali ad es. calzolaio, tappezziere, orafo, sartoria, restauro mobili);
- f) Servizi per l'intrattenimento, la socializzazione e il tempo libero (es. palestre, agenzie viaggi, professionisti al servizio dell'attività teatrale e musicale);
- g) Attività rientranti tra i servizi inerenti la cura degli animali da compagnia (es. toelettatura);
- h) Agriturismi, alberghi;
- i) Altri settori la cui attività è stata, direttamente o indirettamente, sospesa o limitata dai provvedimenti di sospensione ai sensi dei DPCM emanati dal Governo nell'ambito dell'emergenza COVID-19 e delle collegate Ordinanze del Presidente della Regione Veneto.

Le attività direttamente sospese (ad esclusione degli agriturismi e degli alberghi), con riferimento al codice ATECO corrispondente all'attività principale/prevalente, devono essere ricomprese tra le attività sospese ai sensi dei DPCM emanati dal Governo nell'ambito dell'emergenza COVID-19 e delle collegate Ordinanze del Presidente della Regione Veneto.

Le attività indirettamente influenzate in modo negativo dai suddetti provvedimenti di sospensione devono aver subito una riduzione del fatturato pari almeno al 30% nei periodi marzo/maggio e/o ottobre/novembre 2020 rispetto agli stessi periodi dell'anno precedente.

Verranno soddisfatte in via prioritaria le richieste di contributo pervenute da microimprese le cui attività siano state sospese per effetto di provvedimenti statali e/o regionali.

Eventuali fattispecie non contemplate o di dubbia interpretazione saranno valutate successivamente dalla Giunta Comunale.

Art. 5 – Soggetti Esclusi

Sono escluse dall'erogazione del contributo le microimprese che esercitino le seguenti attività:

- a) tutte le attività rientranti nell'Allegato 1 del DPCM 11 marzo 2020, di seguito riportate:
 - i) Ipermercati, Supermercati e Discount di alimentari vari;
 - ii) Minimercati ed altri esercizi non specializzati in alimentari vari;
 - iii) Commercio al dettaglio di prodotti surgelati;
 - iv) Commercio al dettaglio in esercizi non specializzati di elettrodomestici e apparecchiature per telecomunicazioni ed elettronica di consumo in generale;
 - v) Commercio al dettaglio di prodotti alimentari, bevande e tabacco in esercizi specializzati (codice ateco 47.2);
 - vi) Commercio al dettaglio di carburante per autotrazione in esercizi specializzati;
 - vii) Commercio al dettaglio in esercizi specializzati di apparecchiature informatiche e per telecomunicazioni (ICT) (codice ateco 47.4);
 - viii) Commercio al dettaglio di ferramenta, vernici, vetro piano e materiale elettrico e termoidraulico;
 - ix) Commercio al dettaglio di articoli igienico-sanitari;
 - x) Commercio al dettaglio di articoli per l'illuminazione;
 - xi) Commercio al dettaglio di giornali, riviste e periodici;
 - xii) Farmacie;
 - xiii) Commercio al dettaglio in altri esercizi specializzati di medicinali non soggetti a prescrizione medica;
 - xiv) Commercio al dettaglio di articoli medicali e ortopedici in esercizi specializzati;

- xv) Commercio al dettaglio di articoli di profumeria, prodotti per toeletta e per l'igiene personale;
- xvi) Commercio al dettaglio di piccoli animali domestici;
- xvii) Commercio al dettaglio di combustibile per uso domestico e per riscaldamento;
- xviii) Commercio al dettaglio di saponi, detersivi, prodotti per la lucidatura e affini;
- xix) Commercio al dettaglio di qualsiasi tipo di prodotto, effettuato via internet;
- xx) Commercio al dettaglio di qualsiasi tipo di prodotto, effettuato per televisione;
- xxi) Commercio al dettaglio di qualsiasi tipo di prodotto per corrispondenza, radio, telefono;
- xxii) Commercio effettuato per mezzo di distributori automatici;
- b) Tutte le attività rientranti nell'allegato 2 del DPCM 11 marzo 2020, di seguito riportate:
 - i. Lavanderia e pulitura di articoli tessili e pellicceria;
 - ii. Attività delle lavanderie industriali;
 - iii. Altre lavanderie e tintorie;
 - iv. Servizi di pompe funebri e attività connesse;
- c) Attività di commercio su area pubblica;
- d) Attività artigianali non di prossimità;
- e) Mense e catering;
- f) Attività del settore agricolo, zootecnico di trasformazione agro-alimentare, comprese le filiere che forniscono beni e servizi;
- g) Commercio di armi, munizioni, fuochi d'artificio, articoli per adulti, articoli monoprezzo, sigarette elettroniche;
- h) Commercio a mezzo di distributori automatici e nelle forme speciali di vendita, così come definite dall'art. 4, comma 1, lettera h), del D.Lgs 31/3/1998n, n. 114 (spacci interni, distributori automatici, vendita a domicilio, etc.);
- i) Commercio all'ingrosso alimentare e non alimentare;
- j) Sale giochi, sale bingo, sale scommesse ed in generale attività di scommesse e gioco che comprendono anche parzialmente apparecchi automatici;
- k) Agenzie di affari, attività finanziarie e di intermediazione mobiliare ed immobiliare;
- l) Attività inerenti servizi bancari, assicurativi, finanziari;
- m) Liberi professionisti e studi professionali;
- n) Parafarmacie ed erboristerie;
- o) Attività di "compro oro, argento e preziosi";
- p) Edicole e tabaccherie;
- q) Cinema, teatri, circoli privati;

Art. 6 – Importo del contributo

Alle imprese individuate come beneficiarie in base ai precedenti articoli sarà riconosciuto un contributo "una tantum" a fondo perduto di € 800,00 per Impresa, fino ad esaurimento dei fondi disponibili. Le risorse finanziarie disponibili derivano da un apposito fondo iscritto a Bilancio Comunale e ammontano complessivamente a € 20.000,00=.

L'importo del contributo concesso è soggetto alla ritenuta d'acconto del 4% ai sensi dell'art. 28 del DPR n.600/73, se dovuta.

Il contributo sarà liquidato a mezzo bonifico, in un'unica soluzione, disposto esclusivamente sui conti correnti bancari o postali accesi presso Istituti di credito o presso Poste Italiane. Sono espressamente escluse forme di pagamento diverse.

Art. 7 – Modalità di presentazione delle domande

Pena l'esclusione, le domande di contributo "una tantum" a fondo perduto dovranno pervenire

Entro e non oltre le ore 12 del 22.11.2021

Esclusivamente tramite:

- PEC a: protocollo.comune.colleumberto.tv@pecveneto.it

utilizzando il modello dell'allegato al presente Avviso Pubblico, firmato dal rappresentante legale dell'impresa.

Alla domanda dovranno essere allegate:

1. Fotocopia del documento d'identità del richiedente;
2. Copia aggiornata della visura camerale.

Saranno ritenute irricevibili le domande:

- Presentate oltre la data stabilita
- Presentate non utilizzando la modulistica predisposta dal Comune
- Non completamente compilate secondo le modalità previste
- Prive della firma del richiedente
- Prive degli allegati richiesti

Le informazioni che saranno riportate dai richiedenti saranno rese nella forma di dichiarazione sostitutiva di certificazione/atto di notorietà ai sensi degli artt. 46 e 47 del DPR n. 445/2000 e soggette alla responsabilità, anche penale, di cui agli artt. 75 e 76 dello stesso in caso di dichiarazioni mendaci.

Ai soggetti che parteciperanno all'Avviso Pubblico potrà essere richiesto di integrare la documentazione necessaria al completamento della domanda ai soli fini dell'erogazione del contributo.

L'invio della richiesta di contributo nella modalità sopra descritta non costituisce di per sé titolo per ottenere il contributo, il quale sarà concesso, previa valutazione, agli aventi titolo e nei limiti delle risorse disponibili a Bilancio.

Qualora le risorse destinate al bando di cui trattasi non risultino sufficienti a garantire il soddisfacimento della totalità delle richieste, il Comune potrà procedere ad ulteriori stanziamenti di bilancio e/o ripartire le risorse disponibili tra i vari beneficiari, assegnando a tutti i richiedenti un contributo proporzionalmente ridotto.

Art. 8 – Controlli sulle dichiarazioni

Il Comune di Colle Umberto potrà eseguire verifiche e controlli, anche a campione, in merito alla veridicità delle dichiarazioni rese dalle imprese richiedenti il contributo in oggetto, ai sensi e per gli effetti dell'art. 71 del DPR 445/2000.

Qualora venissero riscontrate irregolarità, successivamente alla liquidazione del contributo e comunque entro sei mesi dalla sua liquidazione, si procederà alla revoca totale o parziale del contributo stesso e al recupero delle somme già liquidate.

Art. 9 – Informazioni

Responsabile del procedimento è la Dott.ssa Da Parè Carmen

Responsabile dell'istruttoria è la Dott.ssa Della Giustina Paola

Per informazioni gli interessati potranno contattare l'Ufficio Tributi ed attività produttive:

- e-mail: tributi@comune.colle-umberto.tv.it
- Telefono: 0438 39775 int. 3

Dal lunedì al giovedì dalle 09.00 alle 12.30

Art.10 – Disposizioni finali

Per quanto non previsto nel presente Avviso Pubblico si rinvia alle norme regionali, nazionali e comunitarie vigenti in materia.

Il presente avviso e il relativo allegato sono pubblicati all'Albo Pretorio del Comune di Colle Umberto, sul sito istituzionale del Comune e nella sezione "Amministrazione trasparente".



Il Responsabile del Servizio
Dr.ssa Da Pare' Carmen

A handwritten signature in blue ink, appearing to read "C. Da Pare'", written over the printed name.